

A rischio 130 posti della base nautica di Unicredit leasing

Tortolì, intervento della Confindustria e del Consorzio Bornioli: «La smobilitazione avrebbe effetti devastanti»

di **Lamberto Cugudda**

▶ TORTOLÌ

Anche Confindustria della Sardegna centrale e il Consorzio industriale provinciale Ogliastra, chiedono che venga salvata la base nautica di Arbatax di Unicredit leasing, (relativa all'iniziativa "used2sail"), che fra maestranze dirette e indotto dà lavoro a oltre 130 unità. La scorsa settimana, nonostante i contratti in essere, alcuni collaboratori di Unicredit leasing avrebbero presentato richiesta esplicita di "rientro in possesso" degli yacht di lusso e dei natanti da lavoro (vedasi rimorchiatori oceanici, rompighiaccio) in fase di manutenzione nei Cantieri navali Arbatax e anche di quelli ormeggiati nel Marina della Turismar. Il presidente del Consorzio industriale provinciale, **Mimmo Lai**, afferma: «La chiusura della base nautica di Arbatax di Unicredit leasing rappresenterebbe un durissimo colpo per l'occupazione. Ma anche il nostro ente ne risentirebbe in modo diretto, visto che grazie a tale base vengono utilizzati i nostri due travel lift da 200 e da 60 tonnellate». Il presidente di Confindustria della Sardegna centrale, **Roberto Bornioli**, ha scritto al country manager di Unicredit, **Gabriele Piccini**: «Ho appreso con rammarico e una certa perplessità la notizia relativa a una probabile smobilitazione della base nautica di Unicredit Leasing da Arbatax. Le scrivo in rappresentanza della Cantieri navali Marina di Arbatax, una nostra importante impresa associata del settore nautico con cui avete in essere da diversi anni un proficuo contratto di collaborazione, ma anche a nome di altre importanti realtà aziendali ogliastrine che alla base nautica forniscono commesse e servizi. Auspico vi-

vamente che la decisione sia rivista». Per Bornioli vi sono aspetti che occorre valutare con accuratezza e responsabilità: «La Cantieri navali Arbatax offre un servizio di qualità e affidabilità a costi competitivi e i vostri clienti non mancano di esprimere un alto grado di soddisfazione. La base nautica ogliastrina rappresenta certamente un fiore all'occhiello della vostra offerta sul panorama nazionale: sita in uno dei golfi più belli del Mediterraneo, nel territorio non mancano attrattori turistici di pregio che costituiscono certamente un va-

lore aggiunto per la vostra clientela. Esprimo inoltre forte preoccupazione per le conseguenze che una simile eventuale decisione avrebbe sulla realtà economica ogliastrina». Confindustria rimarca: «Negli ultimi anni, attorno al vostro servizio, si è sviluppato un indotto importante che, tra diretti e indiretti, conta almeno 150 maestranze e coinvolge altre numerose imprese locali di diversi settori. In una fase congiunturale ancora critica, la vostra smobilitazione innescherebbe un devastante effetto a catena su molti comparti, dalla



Un'immagine dei Cantieri navali di Arbatax

cantieristica al turismo ai servizi, con gravi contraccolpi per tutto il territorio e le imprese in esso attive. Anche alla luce degli ottimi rapporti di collaborazione che hanno sempre contraddistinto il gruppo Unicredit e il no-

stro sistema Confindustria, auspico un suo autorevole intervento al fine di definire positivamente una questione che, se non venisse gestita correttamente, rischia di creare gravi conseguenze economiche e sociali».